



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4956 del  
22/12/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio



Talone Antonio  
Numero RU: 4884  
28.12.2023 16:39:29 UTC

Responsabile dell'istruttoria

*dott.ssa Monica Villalba Ceccarini*

Responsabile del procedimento

*dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VS 21 0047 Roma e altri ...Lavori di Manutenzione e messa in sicurezza delle strade di competenza della "Città metropolitana di Roma Capitale" Dipartimento II - Servizio 3° - Viabilità zona Sud Area 3 (Sez. 5° e 6°); ACCORDO QUADRO - 4° CONTRATTO APPLICATIVO- GALLICANO ed altri; - SP 13/c Osa - Gallicano - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale-GAVIGNANO ed altri . . . - SP 89/a Colli Garinelli- Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale;. Impegno di spesa € 229.922,42 (iva e somme a disposizione incluse). CIG derivato: A03E377C9B CUP: F27H20003180001**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Orlandi Stefano



Orlandi Stefano

28.12.2023 15:09:03 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere



Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L..”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 63 del 27/11/2023 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023 - 2025. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L..”;

l'art. 1, comma 1076, della legge numero 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018), disponeva, tra l'altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed autorizzava, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in ossequio a quanto previsto dall'art. 1 co. 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse e prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,56, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'art. 1 comma 62 della legge 160 del 2019 (legge di Bilancio 2020) e l'art. 38-bis, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 convertito con L. 28 febbraio 2020, n. 8 modificavano l'art. 1, comma 1076 della legge 205 del 27/12/ 2017 (legge di Bilancio 2018) e destinavano ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla legge di Bilancio 2018;

l'art 35, comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 sostituiva il primo periodo dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come di seguito riportato: «Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre successivo all'anno di riferimento, per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

visto l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” che istituiva il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

considerato che i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi, la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 venivano estesi al fondo di cui al predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145; che la variazione di bilancio dello Stato ripartiva sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;



visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 recante “Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.”;

visto, in particolare, l’art. 1 del medesimo D.M. MIT n. 224 del 29.5.2020 “Destinazione delle risorse”: “1. La somma complessiva di euro 144.693.736, 4 articolata in euro 16.051.130 per l’anno 2019, euro 17.000.000 per l’anno 2020, euro 21.000.000 per l’anno 2021, euro 30.000.000 per l’anno 2022, euro 30.133.804 per l’anno 2023, euro 30.508.802 per l’anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.”;

atteso che, ai fini del trasferimento delle risorse di cui al predetto art. 1, veniva approvato il Piano di riparto di cui all’allegato 3 che costituisce parte integrante del Decreto 224/2020 e sulla base del quale veniva destinata alla Città metropolitana di Roma capitale la somma complessiva di € 4.873.879,62 di cui € 540.668,02 per l’anno 2019, € 572.629,86 per l’anno 2020; € 707.366,29 per l’anno 2021; € 1.010.523,28 per l’anno 2022; € 1.015.030,35 per l’anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l’anno 2024;

visto, altresì, l’art. 5 del decreto che disciplina le procedure e i tempi per la programmazione degli interventi e per il trasferimento delle risorse stabilendo che: “Il trasferimento delle risorse relative alle ulteriori annualità è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020- 2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti inderogabilmente entro il 31 ottobre 2020, data di scadenza della presentazione del programma 2021-2024 riferita alle risorse del decreto ministeriale n. 123/2020.”;

considerato che il comma 6, ultimo periodo, dell’ art. 5 del D.M. 224/2020 statuisce che “In sede di presentazione, i programmi possono superare l’importo assentito di una percentuale non superiore al 20% di tale importo. Quanto sopra al fine di agevolare il riutilizzo delle economie di gara.”;

che, sulla base del predetto piano di riparto di cui all’Allegato 3 al D.M., a decorrere dall’entrata in vigore del Decreto, è assunto l’impegno pluriennale delle risorse e che le risorse medesime vengono trasferite alle province e alle C.M. interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto e dopo l’approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024 articolati per ciascuna annualità di finanziamento entro il 30 giugno di ogni anno;

considerato altresì che il c. 3 dell’art. 5 comma 1 del D.M. 224/2020 prevede che il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base 5 del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020;

che, ai sensi del successivo comma 4 del mentovato art. 5 “Il programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma.”;

che con delibera del Consiglio Metropolitano n. 61 del 29 Ottobre 2020 veniva approvato il programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città



Metropolitana di Roma Capitale di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 Maggio 2020 (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MiMS) nel quale risulta inserito per l'annualità 2023, tra gli altri, l'intervento: "CIA: VN 21 0047 - GALLICANO ed altri; - SP 13/c Osa - Gallicano - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale-GAVIGNANO ed altri - SP 89/a Colli Garinelli- Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale" per l'importo complessivo di € 304.509,10;

che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II) Ing. Giampiero Orsini, venivano trasmesse, a mezzo pec, al MIT, alla Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali, le schede, debitamente compilate, relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con la sopra citata Deliberazione Consiliare;

che, nel termine indicato nel richiamo sopracitato dall'invio della predetta nota, non pervenivano osservazioni da parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che pertanto il Programma annuale 2022 veniva, tacitamente, approvato;

visto, altresì, l'art. 6 del D.M. 224/2020 che stabilisce "le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2021 per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2019 e 2020, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento per gli interventi riferiti al finanziamento per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, mediante apposita comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Atteso che:

con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 58 del 21.05.2021 venivano approvati, ai fini dell'inserimento nei rispettivi elenchi annuali, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, tra i quali, per l'annualità 2023, il progetto relativo all'intervento in parola;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II RU 1318 del 27.04.2023 veniva stabilito di accertare sul bilancio 2023 la somma di € 1.015.030,35 relativa al Finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) n. 224 del 29 maggio 2020, annualità 2023, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 4 Cdr 9210 Cdc dpt0201;

che con nota a firma del RUP, Ing. Paolo Emmi, datato 13 marzo 2023, è stato trasmesso, tra gli altri, al Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II la documentazione concernente l'Accordo quadro inerente i "Lavori di Manutenzione e messa in sicurezza delle strade di competenza della "Città metropolitana di Roma Capitale" Dipartimento II - Servizio 3° - Viabilità zona Sud Area 3 (Sez. 5° e 6°); - Area 3" , per l'importo complessivo di € 5.200.000,00;

preso atto che la documentazione di cui sopra si compone dei seguenti elaborati:

Capitolato Speciale d'Appalto amministrativo;

Elenco strade;

Elenco prezzi;



Capitolato speciale tecnico;

Piano generale di sicurezza e coordinamento;

Quadro Economico con Stima costi della Sicurezza e Stima costi della Manodopera; Relazione Tecnica;

Capitolato speciale tecnico stradale;

Schema di Accordo Quadro;

visto il quadro economico del progetto dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 5.200.000,00 ripartito come segue:

A) + B)	<b>TOTALE A BASE D'APPALTO DI CUI:</b>	<b>3 980 000,00</b>
A1)	LAVORI a misura soggetti a ribasso	3 500 000,00
	di cui Incidenza manodopera	876 576,00
A2)	lavori in economia soggetti a ribasso	63 893,28
A)	<b>Totale lavori soggetti a ribasso</b>	<b>3 563 893,28</b>
B1)	lavori in economia non soggetti a ribasso	241 106,72
B2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	175 000,00
B)	<b>Totale lavori non soggetti a ribasso</b>	<b>416 106,72</b>
C)	<b>SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>1 220 000,00</b>
C1)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	149 800,00
C2)	Analisi e prove di laboratorio (IVA compresa)	115 000,00
C3)	Spese tecniche	
C3)	Imprevisti	-
C4)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 de	79 600,00
C5)	IVA 22%	875 600,00
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO</b>	<b>5 200 000,00</b>

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...";

Atteso che:

l'art. 3 del D.lgs. 50 del 2016 definisce al primo comma, lett. iii), l'accordo quadro come l'accordo concluso fra una o più stazioni appaltanti e una o più imprese, finalizzato a fissare le clausole relative agli appalti da aggiudicare in un certo periodo di tempo, indicando i prezzi e, se del caso, le quantità; tale modalità di affidamento rappresenta uno strumento contrattuale flessibile mediante il quale, ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 50/2016, viene definito un atto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti obbligatori in capo alle stazioni appaltanti, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale dell'Appaltatore. In tal senso l'accordo si distingue dalla procedura classica per il fatto che non sono definite quantità oggetto del contratto, bensì voci di forniture, che nell'ambito di esecuzione del contratto saranno richieste all'operatore economico sulla base delle effettive necessità contingenti. Si tratta di uno strumento flessibile e che si presta all'esercizio della manutenzione, nel quale a priori non possono essere



determinate in modo preciso le quantità delle forniture. Alla base dell'accordo quadro non vi è quindi un progetto bensì un elenco prezzi con indicazione delle forniture oggetto del contratto;

l'obbligazione a contrarre connessa all'aggiudicazione dell'accordo quadro riguarda esclusivamente i contenuti (durata massima, importo massimo, oggetto, prezzi e clausole legali) stabiliti nella fase di gara, e non anche l'obbligo a contrattualizzare e a vincolarsi per l'importo complessivo oggetto dell'accordo;

visto l'art. 54 del d.lgs. 50/2016 "Accordi quadro" ed in particolare il comma 1 ai sensi del quale : " 1. "Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro";

Visti altresì i commi 2 e 3 del medesimo art. 54 che recitano: " Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. [...] 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso[....];

Considerato che il presente appalto ha per oggetto la disciplina di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. e che l'importo minimo garantito da affidare all'operatore è pari a zero, e la graduatoria di aggiudicazione ha quale unico effetto quello di determinare i ribassi applicabili;

Ritenuto di prendere atto della documentazione trasmessa relativa al suddetto Accordo quadro, inerente "l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza delle strade di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento II - Servizio 3 (Viabilità zona sud) - Area 3.";

Dato atto che l'esecuzione del contratto dell'Accordo Quadro avrà inizio dopo che lo stesso sarà divenuto efficace, salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata ai sensi del comma 13 dell'art. 32 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.;

che con Determinazione Dirigenziale RU n. 970 del 30/03/2023:

- è stato approvato il progetto, acquisito agli atti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs.50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'Intervento "Lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade di competenza della "Città Metropolitana di Roma Capitale Dipartimento II - Servizio 3 (Viabilità zona sud) Area 4, per un importo complessivo pari ad € 5.200.000,00, si è stabilito che l'affidamento debba avvenire a mezzo di espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, fra le ditte qualificate in categoria prevalente OG3, classifica IV -bis per un importo di € 3.680.000,00, categorie scorporabili OS10 classifica I per un importo di € 300.000,00;

- è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, la stipulazione di un Accordo Quadro per la durata massima di 48 mesi, decorrenti dalla data di stipulazione del primo contratto attuativo e comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo stimato a base di gara;

si è dato atto che l'Accordo Quadro preveda le seguenti clausole essenziali:  
Minimo garantito: € 0,00;



Importo massimo € 5.200.000, IVA e somme a disposizione incluse;  
Durata dell'accordo: 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro;

si è stabilito di demandare a successivi provvedimenti autorizzativi del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II l'attivazione dei contratti applicativi dell'Accordo quadro, mediante i quali a seguito delle esigenze dell'Ente e previo reperimento delle risorse, verrà impegnata la spesa, in base agli stanziamenti effettivi del bilancio di previsione;

si è stabilito che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP competente, Geom. Gianluca Fratticci, sarebbe stata predisposta, da parte del Servizio n. 1 del Dipartimento II, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia della medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario;

che con Determinazione dirigenziale RU 2790 del 11 agosto 2023 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la proposta di aggiudicazione dell'Accordo quadro formulata in data 08/08/2023 dalla Stazione Unica Appaltante e si è proceduto, contestualmente, all'aggiudicazione dell'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a favore del RTI composto da Nifra S.r.l. (mandataria con quota di partecipazione pari al 70%) con sede legale in Roma (RM), Via di Villa Belardi, 24 - C.A.P. 00154 Codice Fiscale: 16861001002 in ATI con AS Appalti S.r.l. (mandante con quota di partecipazione pari al 30%) con sede legale in Roma (Rm), Via Angelo Poliziano, 56, C.A.P. 00184 - Codice Fiscale: 01102720586, valutata, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, economicamente più vantaggiosa e risultata prima in graduatoria con punti 78,46, che ha offerto, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, un ribasso percentuale pari al 26,00% (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 40.000 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 876.576,00);

che successivamente si è provveduto all'anticipazione del 20% richiesta dalla RTI per un importo di € 123.003,36 iva inclusa per Nifra Srl (capogruppo al 70%) e € 52.715,74 iva inclusa per AS Appalti srl (mandante 30%) per un totale lordo di € 175.719,10;

considerato che il Capitolato Speciale d'appalto "parte amministrativa" dell'Accordo quadro sopra citato all'art. 7, comma 10, lettera b) prevede la facoltà di affidare, all'interno dell'importo massimo dell'accordo e compatibilmente con le relative disponibilità di bilancio, interventi di "manutenzione straordinaria";

visto il quadro economico dell'intervento in oggetto per un importo complessivo a base di gara di € 243.958,95 nonchè il quadro al netto del ribasso per un importo di € 229.922,42 ripartito come segue:





ACCORDO QUADRO - QUARTO Contratto Applicativo QUADRO TECNICO ECONOMICO			Importo da Progetto	Importo Ribassato come da ACCORDO QUADRO (- 26,00%)	
A.	Lavori a Misura (di cui soggetti a ribasso € 43.217,48 per costi della Manodopera ex art. 26, comma 13 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 235.140,85	€ 174.004,23	
A1.	. . . di cui lavori in economia soggetti a ribasso € 245,25 (Spese Generali e Utili Impresa)		€ 0,00	€ 0,00	
B.	Lavori in economia e anticipazioni non soggetti a ribasso		€ 3.983,52	€ 3.983,52	
C.	Costi per la Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.834,58	€ 4.834,58	
D.	Totale somme a base di gara Soggette a ribasso (A)		€ 235.140,85	€ 174.004,23	
E.	<b>Totale Somme a Base di Gara (A+B+C)</b>		<b>€ 243.958,95</b>	<b>€ 182.822,33</b>	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b>					
F.	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)		€ 0,00	€ 0,00	
G.	Imprevisti (IVA compresa)		€ 1.366,17	€ 1.366,17	
I.	Fondo per Funzioni Tecniche (art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016) (1,8 ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB. A) Regolamento Incentivi	3.513,01 €	80,00%	€ 3.513,01	€ 3.513,01
L.	Economie Fondo per funzioni tecniche	0,00 €	20,00%	€ 0,00	€ 0,00
M.	IVA 22,00 % di A		€ 53.670,97	€ 40.220,91	
N.	Supporto Tecnico al RUP		€ 2.000,00	€ 2.000,00	
P.	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b> (F+G+I+L+M+N)		<b>€ 60.550,15</b>	<b>€ 47.100,09</b>	
<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (E+P)</b>			<b>€ 304.509,10</b>	<b>€ 229.922,42</b>	

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]";

visto il comma 3 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;



visto, in particolare, il comma 4 che recita: "Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli [...]";

ritenuto di dover utilizzare, ai fini della definizione della consistenza del fondo, la percentuale pari all'1,8% dell'importo a base di gara, in quanto appare necessario, trattandosi nel caso di specie di un contratto applicativo, fare riferimento all'importo di quest'ultimo e non a quello complessivo dell'accordo quadro, che si configura esclusivamente come massimale dell'accordo stesso che potrà o meno essere raggiunto nell'evolversi della fase esecutiva;

dato atto che, applicando il ribasso di aggiudicazione del 26,00%, sul totale delle somme a base di gara soggette a ribasso, pari ad € 235.140,85, si ottiene un importo pari ad € 182.822,33, comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso pari ad € 4.834,58 (costi della sicurezza) ed € 3.983,52 (lavori in economia e anticipazioni), che, pertanto, l'importo contrattuale complessivo, comprensivo di I.V.A. al 22%, è pari ad € 223.043,24;

che all'intervento è stato attribuito il CIG derivato A03E377C9B;

dato atto, pertanto, che la somma occorrente per il contratto applicativo n. 4 è pari ad € 229.922,42 è così suddiviso:

- quanto ad € 182.822,33 quale importo contrattuale al netto dell'I.V.A.;
- quanto ad € 40.220,24 a titolo di I.V.A. calcolata al 22%;
  
- quanto ad € 2.000,00 a titolo di supporto tecnico al rup (associati al fornitore "diversi");
  
- quanto ad € 3.513,01 a titolo di fondo funzioni tecniche art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  
- quanto ad € 1.336,17 per imprevisti

Vista, inoltre, la nota del R.U.P., Geom. Filippo De MEO, ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90 e ss.mm.ii., nella quale si dichiara che non sussistono motivi di incompatibilità per assumere la carica di RUP;

Ritenuto di approvare il "Contratto attuativo n. 4" per l'affidamento dei lavori relativi al sopra citato Accordo Quadro e che con il presente atto si rispetta il limite massimo dell'accordo quadro;

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii è stato verificato mediante apposita dichiarazione resa dai Rappresentanti legali delle Società componenti il costituendo RTI aggiudicatario, in sede di gara;

che i medesimi Operatori economici hanno, altresì, dichiarato, nell'istanza di partecipazione alla gara in parola, di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente P.T.P.C.T. 2022-2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 27 Aprile 2022;



atteso che i componenti del costituendo R.T.I. hanno dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II ha attestato l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

preso atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 229.922,42 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	62.286,09	
N. Movimento	6799/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	20.564,36	
N. Movimento	6800/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	1.366,17	
N. Movimento	6801/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	140.192,79	
N. Movimento	6798/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	2.000,00	
N. Movimento	6803/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /20	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	3.513,01	
N. Movimento	6802/0	



Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

1. di approvare il Contratto applicativo n. 4, discendente dall'Accordo Quadro, per l'esecuzione del "Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale (Sez. 5° e 6°)" area 3 Viabilità sud , per l'importo complessivo, al netto dell'I.V.A. ed al netto del ribasso applicato in sede di gara, di € 229.922,42, ripartito secondo il seguente quadro economico:



ACCORDO QUADRO - QUARTO Contratto Applicativo QUADRO TECNICO ECONOMICO			Importo da Progetto	Importo Ribassato come da ACCORDO QUADRO (- 26,00%)	
A.	Lavori a Misura (di cui soggetti a ribasso € 43.217,48 per costi della Manodopera ex art. 26, comma 13 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)		€ 235.140,85	€ 174.004,23	
A1.	. . . di cui lavori in economia soggetti a ribasso € 245,25 (Spese Generali e Utili Impresa)		€ 0,00	€ 0,00	
B.	Lavori in economia e anticipazioni non soggetti a ribasso		€ 3.983,52	€ 3.983,52	
C.	Costi per la Sicurezza non soggetti a ribasso		€ 4.834,58	€ 4.834,58	
D.	Totale somme a base di gara Soggette a ribasso (A)		€ 235.140,85	€ 174.004,23	
E.	<b>Totale Somme a Base di Gara (A+B+C)</b>		<b>€ 243.958,95</b>	<b>€ 182.822,33</b>	
<b>SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b>					
F.	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)		€ 0,00	€ 0,00	
G.	Imprevisti (IVA compresa)		€ 1.366,17	€ 1.366,17	
I.	Fondo per Funzioni Tecniche (art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016) (1,8 ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB. A) Regolamento Incentivi	3.513,01 €	80,00%	€ 3.513,01	€ 3.513,01
L.	Economie Fondo per funzioni tecniche	0,00 €	20,00%	€ 0,00	€ 0,00
M.	IVA 22,00 % di A		€ 53.670,97	€ 40.220,91	
N.	Supporto Tecnico al RUP		€ 2.000,00	€ 2.000,00	
P.	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b> (F+G+I+L+M+N)		<b>€ 60.550,15</b>	<b>€ 47.100,09</b>	
	<b>TOTALE ONERE FINANZIARIO (E+P)</b>		<b>€ 304.509,10</b>	<b>€ 229.922,42</b>	

2. di impegnare, per l'effetto, l'importo complessivo di € 229.922,42 di cui € 223.043,24 favore del R.T.I. composto da Nifra S.r.l. (mandataria con quota di partecipazione pari al 70%) eAS Appalti S.r.l. (mandante con quota di partecipazione pari al 30%), € 1.366,17 per imprevisti, € 2.000,00 per "diversi" ed € 3.513,01 per fondo funzioni tecniche ex art. 113 comma 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul capitolo 202039 MANVIA art. 20;

3. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 conv con L. 102/2009, dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;



4. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

5. di prendere atto di quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 ed in particolare dagli articoli 224- 229"PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Di imputare la spesa di euro 229.922,42 come di seguito indicato:

*Euro 62.286,09 in favore di RTI NIFRA SRL - A.S.APPALTI STRADALI SRL C.F. 16861001002 VIA DI VILLA BELARDI, 24 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	23099	2023	6799

CIG: A03E377C9B

CUP: F27H20003180001

CIA: VS 21 0047

*Euro 20.564,36 in favore di RTI NIFRA SRL - A.S.APPALTI STRADALI SRL C.F. 16861001002 VIA DI VILLA BELARDI, 24 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	23099	2023	6800

CIG: A03E377C9B

CUP: F27H20003180001

CIA: VS 21 0047

*Euro 1.366,17 in favore di IMPREVISTI C.F. SEDE , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	23099	2023	6801

CUP: F27H20003180001

CIA: VS 21 0047

*Euro 140.192,79 in favore di RTI NIFRA SRL - A.S.APPALTI STRADALI SRL C.F. 16861001002 VIA DI VILLA BELARDI, 24 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	23099	2023	6798

CIG: A03E377C9B

CUP: F27H20003180001



CIA: VS 21 0047

Euro 2.000,00 in favore di DIVERSI C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	23099	2023	6803

CUP: F27H20003180001

CIA: VS 21 0047

Euro 3.513,01 in favore di DIVERSI INCENTIVI - VECCHIO REGOLAMENTO C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 20	DPT0201	23099	2023	6802

CUP: F27H20003180001

CIA: VS 21 0047

6. di prendere atto, altresì, di quanto disposto dall'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia";

7. di prendere atto di quanto disposto dall'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

8. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, saranno assolti come segue:

- - il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- - per conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- - i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità.

Eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.





Città metropolitana  
di Roma Capitale



*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*

*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.